



LR 64/1986, Misure di sostegno alle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici di luglio-agosto 2023 - DGR 1450/2023 e DGR 147/2024 e relativi decreti attuativi DCR/839/PC/2023 e DCR/123/PC/2024 - Rigetto definitivo istanze non ammissibili

Decreto n° 20315/GRF VGS del 29/04/2024

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Visto in particolare l'articolo 32 septies della predetta L.R. 64/1986, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale per il ristoro, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale, dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

Visto il decreto del 22 agosto 2023 n. 736 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi a partire dal 13 luglio 2023. Integrazione elenco comuni colpiti. Aggiornamento decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023"

Visto la delibera della Giunta regionale del 15 settembre 2023 "LR 64/1986, art 32 septies. Modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive. Approvazione."

Visto il decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive", ed individuato, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, la Direzione centrale Attività produttive e turismo quale ente attuatore dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive con esclusione delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca e decretato che:

- l'ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto;

Visto il proprio Decreto n. 13694 del 22 marzo 2024 con cui, in qualità di Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive e Turismo, si è ritenuto, giusta la deliberazione della Giunta regionale n. 1127 di data 25 luglio 2023, di mantenere in capo a sè la funzione di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art 19, comma 4, let. b) decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. di data 27 agosto 2004, recante il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

Visto l'Allegato C al decreto 18 settembre 2023, n. DCR/839/PC/2023 recante le "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive

compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 con cui si è proceduto, con riferimento alle imprese, alla definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché delle modalità di concessione ed erogazione dei contributi, sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

Visto l'allegato A alla predetta deliberazione con cui si è provveduto alla formale approvazione delle *“Modalità e criteri di concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”*;

Visto il decreto 15 febbraio 2024, n. DCR/123/PC/2024 con cui l'Assessore regionale alla Protezione civile ha adottato, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147, i documenti allegati sub A), e B), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità per la concessione ed erogazione dei ristori alle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;

Visto, in particolare, l'allegato A al suddetto decreto DCR/123/PC/2024 recante *“Modalità e criteri di concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”*;

Viste le 68 istanze elencate nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Constatato che le medesime istanze sono carenti di alcuni dei requisiti di ammissibilità individuati dal citato allegato C al decreto n. DCR/839/PC/2023 e dall'allegato A al decreto n. DCR/123/PC/2024;

Viste le note PEC riportate nel suddetto allegato A) al presente provvedimento con cui sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990;

Preso atto che i destinatari del preavviso di rigetto non hanno presentato nei termini osservazioni in relazione ai motivi ostativi all'accoglimento delle rispettive istanze;

Ritenuto pertanto, per i motivi ostativi puntualmente indicati nell'allegato A) al presente provvedimento, di non accogliere le istanze dettagliate nell'allegato stesso;

Vista la legge regionale n.7 del 20 marzo 2000 *“Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”*;

Vista la legge n.241 del 7 agosto 1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. di data 27 agosto 2004, con il quale è stato approvato il *“Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali”*;

Decreta

per le motivazioni espresse in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. le istanze come indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sono rigettate in maniera definitiva ai sensi di quanto previsto dall'allegato C al decreto 18 settembre 2023, n. DCR/839/PC/2023, e dall'allegato A al decreto 15 febbraio 2024, n. DCR/123/PC/2024;
2. verrà data notizia con propria nota, trasmessa a mezzo PEC, all'impresa richiedente del rigetto definitivo dell'istanza in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Massimo Giordano

“Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.”